

## Il progetto Expo, la ciclabile attraversa i Colli

Via ai lavori per il collegamento con Mozzo, poi l'ultimo tratto fino all'ex monastero di Astino

A PAGINA 29

# Da Valmarina a Mozzo Per Expo pronta la ciclabile

## Altro tratto entro l'anno: permetterà il di raggiungere Astino Accanto all'ex monastero via al cantiere per l'Orto botanico

DIANA NORIS

Per Expo si potrà noleggiare una bici alla sede del Parco dei colli di Valmarina e pedalare (o passeggiare) su un tracciato nuovissimo: un chilometro e mezzo tra boschi e aree protette, dalla piana di Valbrembo (dove arriva la pista del Quisa raggiungibile da Valmarina, ndr), passando dalla Madonna della Castagna fino a Carpiane (Mozzo). I lavori per i primi due lotti sono partiti e l'obiettivo del Parco è concluderli per Expo.

Il cantiere proseguirà durante i mesi dell'evento con la realizzazione di un terzo lotto, che porterà i visitatori da Mozzo alle porte di Astino, lungo un tracciato che da via al Castello, sul Colle dei Gobbi (dove già ci sono parecchi percorsi) porta alla Madonna del Bosco, fino alla strada di collegamento al monastero vallombrosano.

Si chiude dunque un cerchio «ciclabile» che collega i due monasteri toccando i colli di Bergamo e i territori dei 9 Comuni che fanno parte del Parco, partendo dalla città, sulla Green way di via Baioni. Solo i primi due lotti saranno pronti per Expo, «il terzo, per un totale di 3,5 km di percorso, lo sarà entro la fine dell'anno - spiega il presidente del Parco dei colli Omar Locatelli -. Approfittiamo di Expo ma lavoriamo per il futuro del Parco, per qualcosa che resta

a servizio dei cittadini. È un contributo alla valorizzazione del territorio, non solo per chi è allenato, ma anche per chi vuole passeggiare e scoprire le meraviglie naturalistiche e culturali, con un percorso lungo il Morla, Valmarina, il Quisa, Fontana, Astino».

I primi due lotti sono stati finanziati da Regione Lombardia, «grazie a 325 mila euro a fondo perduto, risorse preziose che siamo riusciti ad ottenere superando problemi che avevamo ereditato», spiega Locatelli. Il terzo lotto sarà invece a carico del Parco, un'opera da 331 mila euro, per la quale è stata avviata la progettazione preliminare: «Questo tratto collegherà la via al Castello con la chiesa della Madonna del bosco, aggirando il monte - spiega Locatelli -. Da lì si potrà raggiungere Astino lungo un percorso protetto, in questo tratto è ancora in corso uno studio. Non è stato possibile fare un percorso più diretto che scavalcasse la Madonna del Bosco perché entriamo in zone delicatissime, un Sic (sito di importanza comunitaria). Purtroppo non ci rendiamo conto, ma abbiamo un territorio invidiabile, che deve essere tutelato. La pista sarà molto piacevole, attraversa zone interessanti e recupera antichi tratturi e camminamenti. Da maggio sarà anche possibile noleggiare delle bici a pedalata assistita, così anche i tu-

risti meno allenati potranno scoprire le bellezze del Parco».

I lavori fervono anche all'Orto botanico di Astino, sui terreni di proprietà della Fondazione Mia, per lo stesso obiettivo, che si fa sempre più vicino e che si chiama Expo. A giorni apre il cantiere per la realizzazione di alcune strutture a servizio dell'Orto: «Incontro l'impresa Bergamelli venerdì, i tempi saranno brevi, se il meteo ci aiuta in 70 giorni avremo finito - assicura Marco Brembilla, assessore ai Lavori pubblici -. Da realizzare una strada sterrata e un prefabbricato con i servizi igienici». Conclusa l'ossatura dell'orto, si passa ai contenuti, a cura del direttore dell'Orto botanico di Città Alta Gabriele Rinaldi, che pur non nascondendo «la preoccupazione per i tempi stretti, è certo che ce la faremo in tempo».

Sui 9 mila metri quadri che si affacciano sul Monastero, verrà seminato un chilometro di biodiversità, un museo del cibo all'aria aperta, con le antiche colture dei cereali e orti «partecipati». I tempi della natura non si comandano, ma Rinaldi è positivo, «sarebbe bello finire un po' prima del 1° maggio, è un meccanismo ad orologeria, ce la stiamo mettendo tutta». ■



